REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

Educazione Continua in Medicina

Scheda Evento

Denominazione Provider AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Titolo FAVORIRE INTERVENTI DI MOBILIZZAZIONE ADEGUATA IN PAZIENTI FRAGILI OSPEDALIZZATI PER FAVORIRE LA POSIZIONE SEDUTA E SEMISEDUTA

ID Evento 31-252122 - 2

Tipologia Evento RES

Data Inizio 11/05/2022

Data Fine 11/05/2022

Date Intermedie

Durata 03:00

Professioni / Discipline

Fisioterapista	Fisioterapista
Infermiere	Infermiere
Medico chirurgo	Allergologia ed immunologia clinica Anatomia patologica Anestesia e rianimazione Angiologia Audiologia e foniatria Biochimica clinica Cardiochirurgia Cardiologia Chirurgia generale Chirurgia maxillo-facciale Chirurgia pediatrica Chirurgia plastica e ricostruttiva Chirurgia toracica Chirurgia vascolare Continuità assistenziale Cure palliative Dermatologia e venereologia Direzione medica di presidio ospedaliero Ematologia Endocrinologia Epidemiologia Farmacologia e tossicologia clinica Gastroenterologia Genetica medica Geriatria Ginecologia e ostetricia Igiene degli alimenti e della nutrizione Igiene, epidemiologia e sanità pubblica Laboratorio di genetica medica Malattie dell'apparato respiratorio Malattie infettive Malattie metaboliche e diabetologia Medicina aeronautica e spaziale Medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro Medicina dello sport Medicina di comunità Medicina e chirurgia di accettazione e di urgenza Medicina fisica e riabilitazione Medicina generale (medici di famiglia) Medicina interna Medicina legale Medicina nucleare Medicina subacquea e iperbarica Medicina termale Medicina trasfusionale Microbiologia e virologia Nefrologia Neonatologia Neurochirurgia Neurofisiopatologia Neurologia Neuropsichiatria infantile Neuroradiologia Oftalmologia Oncologia Organizzazione dei servizi sanitari di base Ortopedia e traumatologia Otorinolaringoiatria Patologia clinica (laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia) Pediatria Pediatria (pediatri di libera scelta) Privo di specializzazione Psichiatria Psicoterapia Radiodiagnostica Radioterapia Reumatologia Scienza dell'alimentazione e dietetica Urologia

Numero partecipanti 25

Obiettivo Strategico (18) Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica ivi, incluse le

Nazionale malattie rare e la medicina di genere

Obiettivo Strategico Regionale Non rientra in uno degli obiettivi regionali

Costo 0.00

Crediti 3.9

Responsabili Scientifici

Nome	Cognome	Qualifica
MASSIMO	CALVERI	Laureato in Medicina e Chirurgia e successivamente specializzato in Geriatria e Gerontologia presso l'Università degli Studi di Padova. Ha lavorato nell UOC del Presidio Ospedaliero di Conegliano come Vicedirettore e dall'01/11/2021 come Direttore FF fino al 14/03/2022. Attualmente ricopre il ruolo di Direttore della UOSD di Vulnologia

Docente/ Relatore/ Tutor

Nome	Cognome	Ruolo	Titolare/Sostituto
MASSIMO	CALVERI	DOCENTE	titolare
CARLA	POLO	DOCENTE	titolare
GIORGIO	GRANZOTTO	DOCENTE	titolare
MARTINA	NARDI	DOCENTE	titolare
SABRINA	CURCURUTO	DOCENTE	titolare
SARA	REGAZZO	DOCENTE	titolare
SARA	REGAZZO	DOCENTE	sostituto
CHIARA	PREVIATO	DOCENTE	titolare
CHIARA	PREVIATO	DOCENTE	sostituto
STEFANIA	VOLPATO	DOCENTE	sostituto
MARIA	CIARDO	DOCENTE	sostituto

Verifica Apprendimento Questionario (test)

Segreteria Organizzativa

Nome	Cognome	Email	Telefono	Cellulare

Programma

Razionale Per le persone anziane e fragili, le malattie acute e il ricovero in ospedale sono associate a un danno potenziale significativo. Uno dei principali fattori di danno iatrogeno negli anziani è l'immobilità ospedaliera, la cosiddetta "paralisi del pigiama". Le persone anziane in ospedale sono spesso costrette a letto anche dopo che la loro malattia acuta è migliorata; non solo per la presenza di dispositivi medici come cateteri urinari potenzialmente non necessari ed apparecchiature di monitoraggio, ma anche per la cultura spesso riscontrata in ospedale di tenere i pazienti a letto per la maggior parte della giornata. Il riposo a letto è associato a sarcopenia, infezioni e una maggiore durata della degenza. La mobilizzazione precoce dei pazienti è spesso trascurata come intervento, nonostante sia poco costoso ed efficace (Surkan & Gibson, 2018). Inoltre i pazienti più anziani ricoverati in ospedale sono a maggior rischio di morbilità ospedaliera correlata all'immobilità (Liu et al. 2018). Letto il riposo contribuisce a complicanze iatrogene, tra cui delirio, ulcere da decubito, polmonite e atrofia muscolare (Liu et al.

2018). Ogni giorno trascorso immobile è associato a una perdita dall'1% al 5% di forza muscolare in una persona anziana (Creditor, 1993). In un anziano vulnerabile, ciò può comportare rapidamente la perdita della capacità di trasferimento e deambulare in autonomia (Liu et al. 2018). L'implementazione di strategie di mobilizzazione precoce hanno dimostrato benefici in pazienti con ictus, polmonite, e frattura dell'anca (Cumming et al., 2008, Chippala et al. 2016). Protocolli di mobilizzazione precoce, anche nei contesti di cura ospedalieri per acuti, hanno riportato una riduzione della durata della degenza, un aumento dello stato funzionale del paziente e della probabilità di essere dimesso a casa (Oldmeadow et al., 2006, Schweickert et al., 2009, Chandrasekaran et al., 2009). Nonostante le prove documentino i benefici collegati mobilitazione, i pazienti anziani ospedalizzati spendono la maggior parte del tempo a letto (Brown et al. 2009, Callen et al. 2004). Negli ospedali per acuti, le unità di ricovero di medicina generale hanno pazienti più anziani (Ettinger 2011); che spendono in media solo il 4% del giorno fuori dal letto (Brown et al. 2009, Callen et al. 2004). Lo scopo del corso di formazione è aumentare la diffusione della cultura della mobilizzazione all'interno delle unità operative per pazienti fragili ospedalizzati, nell'ottica di un approccio multi-professionale.

Risultati attesi

al termine della sessione i partecipanti acquisiranno conoscenze sull'impatto dell'invecchiamento, sulla capacità di muoversi in modo autonomo e sugli aspetti fisiologici e patologici

al termine della sessione i partecipanti acquisiranno conoscenze sulle tecniche per garantire una mobilizzazione sicura per paziente ed operatore

al termine della sessione i partecipanti acquisiranno conoscenze sui presidi a disposizione che possono essere utilizzati per la mobilizzazione del paziente fragile ospedalizzato

discussione di un caso clinico proposto secondo i seguenti item:
analisi delle caratteristiche del paziente, accertamento infermieristico, descrizione degli step di gestione delle problematiche collegate alla mobilizzazione, al monitoraggio del paziente, all'applicazione delle tecniche di mobilizzazione, agli effetti di una corretta o scorretta con discussione in gruppo del caso reale e con collegamento alle best practice sulla mobilizzazione

al termine della sessione i partecipanti acquisiranno conoscenze sugli effetti dell'allettamento e sulle capacità residue del paziente geriatrico ospedalizzato

al termine della sessione i partecipanti acquisiranno conoscenze sulla fragilità e sulla mobilizzazione conoscendo i vantaggi di una corretta mobilizzazione nei pazienti fragili e sulle modalità di mobilizzazione

Programma del 11/05/2022

Provincia Sede TREVISO

Comune Sede CONEGLIANO

Indirizzo Sede Via Manin 110

Luogo Sede Sala Casetta presso Ospedale De Gironcoli

Dettaglio Attività

Ora Inizio	Ora Fine	Argomento	Docente/ Tutor	Risultato Atteso	Obiettivi Formativi	Metodologia Didattica
14:15	14:30	REGISTRAZIONE PARTECIPANTI				
14:30	14:50	L'invecchiamento e la capacità di muoversi in modo autonomo	CALVERI VOLPATO	al termine della sessione i partecipanti acquisiranno conoscenze sull'impatto dell'invecchiamento, sulla capacità di muoversi in modo autonomo e sugli aspetti fisiologici e patologici	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione (metodologia frontale)
14:50	15:10	La mobilizzazione del paziente anziano: vantaggi e criticità	REGAZZO PREVIATO	al termine della sessione i partecipanti acquisiranno conoscenze sulla fragilità e sulla mobilizzazione	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione (metodologia

				conoscendo i vantaggi di una corretta mobilizzazione nei pazienti fragili e sulle modalità di mobilizzazione		frontale)
15:10	15:40	La sindrome da immobilizzazione nell'anziano	NARDI	al termine della sessione i partecipanti acquisiranno conoscenze sugli effetti dell'allettamento e sulle capacità residue del paziente geriatrico ospedalizzato	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione (metodologia frontale)
15:40	16:10	Le tecniche per la mobilizzazione in sicurezza del paziente fragile	CIARDO POLO	al termine della sessione i partecipanti acquisiranno conoscenze sulle tecniche per garantire una mobilizzazione sicura per paziente ed operatore	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione (metodologia frontale)
16:10	16:40	Gli strumenti che possono favorire la mobilizzazione del paziente fragile ospedalizzato	GRANZOTTO	al termine della sessione i partecipanti acquisiranno conoscenze sui presidi a disposizione che possono essere utilizzati per la mobilizzazione del paziente fragile ospedalizzato	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione (metodologia frontale)
16:40	17:30	Discussione di un caso clinico di un paziente con problematiche nella mobilizzazione	CURCURUTO NARDI	discussione di un caso clinico proposto secondo i seguenti item: analisi delle caratteristiche del paziente, accertamento infermieristico, descrizione degli step di gestione delle problematiche collegate alla mobilizzazione, al monitoraggio del paziente, all'applicazione delle tecniche di mobilizzazione, agli effetti di una corretta o scorretta con discussione in gruppo del caso reale e con collegamento alle best practice sulla mobilizzazione	Acquisire competenze per l'analisi e la risoluzione di problemi	Presentazione e discussione di problemi o di casi didattici in grande gruppo (metodologia interattiva)
17:30	17:45	VALUTAZIONE APPRENDIMENTO				